

I FRUTTI DELLA POLITICA QUINQUENNALE DEL GOVERNO DE GASPERI

Crisi nel bacino metallifero di Iglesias e nelle miniere di zolfo di Galtanissetta

Trecento lavoratori licenziati dalla Sapez che non ha reinvestito i profitti in nuovi impianti Cinquecento licenziamenti in Sicilia - Le proposte dei lavoratori per risolvere la crisi

Fermare la mano agli affossatori delle industrie!

Mentre si iniziano le consultazioni per la formazione del nuovo governo, che dovrà basarsi sulla situazione parlamentare nata dal voto del 7 giugno, diamo un'occhiata a quanto sta accadendo nei gangli vitali dell'economia italiana: le fabbriche, gli stabilimenti industriali.

In casi più seri. Una lunga serie di licenziamenti e smobilitazioni di minor portata completa questo pauroso panorama. A questo punto, è chiaro che il problema non riguarda più solo questo o quel padrone, il conte Treccani o l'ing. Lovetti, non riguarda più solo questo o quel dirigente, questo o quell'ente statale o privato.

Nei giorni scorsi la direzione della S.A.P.E.Z. ha annunciato il licenziamento di 300 minatori occupati in questa miniera di zolfo di Galtanissetta. Questi 300 minatori occupati nella miniera di zolfo di Galtanissetta, in provincia di Galtanissetta, gestita dalla Compagnia Generale Zolli, sono stati improvvisamente licenziati. La causa è il blocco della crisi, che impedisce la nostra produzione di zolfo zolfo nella concorrenza della produzione americana, che riversa sul mercato europeo l'eccesso della zolfo che finora impiegava integralmente nella produzione di guerra.

Il blocco dei licenziamenti. Anche in Sicilia è scoppiata in tutta la sua evidenza la crisi nel settore minerario: 500 minatori occupati nella miniera di zolfo di Galtanissetta, in provincia di Galtanissetta, gestita dalla Compagnia Generale Zolli, sono stati improvvisamente licenziati. La causa è il blocco della crisi, che impedisce la nostra produzione di zolfo zolfo nella concorrenza della produzione americana, che riversa sul mercato europeo l'eccesso della zolfo che finora impiegava integralmente nella produzione di guerra.

IL MALTEMPO NEL VARESSO A Porto Ceresio strade e case allagate

Numerose interruzioni alle linee ferro-tramviarie Frane e allagamenti alle miniere «San Giorgio»

VARESE, 29. - Gravissimi danni sono stati provocati in tutta la zona delle prealpi varesine dai temporali che si sono abbattuti con gravità violenta nel corso dell'ultima notte. Siamano all'alba i torrenti che scendono a valle dai monti San Giorgio e Grumello si sono ingrossati paurosamente e, dopo aver travolto per un lungo tratto il muraione posto a protezione di una villa di Porto Ceresio, hanno invaso le strade. Molte case sono rimaste allagate e gran parte degli abitanti è stata costretta a rifugiarsi nelle zone alte del paese.

Malgrado i pronti interventi dei vigili del fuoco e di alcuni reparti di soldati, le acque dei torrenti hanno continuato per tutta la mattinata a riversarsi nelle vie di Porto Ceresio trasformandolo ben presto in torrenti fangosi e determinando l'allagamento del capoluogo varesino. Alcune di emergenza sono state intanto predisposte dalle autorità locali e provinciali in previsione di un ulteriore aggravarsi della situazione. As

SONO SCOPPIATI NELLA STESSA GIORNATA

Gravi incendi a Prato nelle fabbriche tessili

Il primo ha prodotto danni per 50 milioni di lire in un lanificio; il secondo per 70 milioni in un deposito di cotone

PRATO, 29. - Un violentissimo incendio è scoppiato domenica 29 giugno, nel lanificio Ala Campolmi, posto in via Torquato Tasso. Lo stabilimento, di proprietà dell'avv. Augusto Leopoldo Campolmi, probabilmente è stato fatto a terra da un incendio che si è sviluppato nel capannone centrale del reparto cardatura, dove si trovavano circa trenta quintali di cotone, di rayon e di seta. Mentre il lavoro dei Vigili del Fuoco continuava anche una parete del muro perimetrale crollava e in certo qual modo facilitava l'opera di spegnimento.

mentre la tettoia crollava fragorosamente rendendo pericolosa l'opera loro. Venivano fatti numerosi attentati alle autopompe e si iniziava l'opera di estinzione che ancora si protrarrà per alcune ore. Nei due stanzoni, insieme a una macchina sfilacciatrice, si trovavano anche considerevoli quantità di sfacciacati di lana di cotone, di rayon e di seta. Mentre il lavoro dei Vigili del Fuoco continuava anche una parete del muro perimetrale crollava e in certo qual modo facilitava l'opera di spegnimento.

Calcolare l'ammontare dei danni è cosa piuttosto difficile, ma secondo un accertamento molto sommario, e che diamo con riserva, oscillerebbe fra i 60 e i 70 milioni di lire. La ditta è assicurata.

Eletto a Taranto il presidente della provincia

TARANTO, 29. - L'indipendente Pietro Diaparo è il nuovo presidente del Consiglio provinciale di Taranto eletto sabato sera a gran maggioranza di voti. Una nuova fisionomia ha assunto così il Consiglio provinciale, fino a ieri nelle mani del d.c. che non lo rinviava da circa dieci mesi e che visita oggi, alle deliberazioni spettanti al Consiglio con i poteri della giunta.

Fagerholm non formerà il governo finlandese

HELSINKI, 29. - Il leader social-democratico finlandese Fagerholm, che è anche presidente della Camera, ha declinato l'invito rivoltagli dal Presidente della repubblica Paasikivi di formare un governo socialista, in sostituzione del gabinetto di coalizione dimissionario presieduto da Urho Kekkonen.

Gli auguri di Malik a Winston Churchill

LONDRA, 29. - L'ambasciatore sovietico Jacob Malik ha fatto visita oggi al «Foreign Office» per esprimere i suoi auguri per la rapida guarigione del Primo Ministro Churchill.

IL 27 ERANO SCOMPARSI DA CASA

Due ragazzi rinvenuti cadaveri e semi sotterrati

La macabra scoperta presso Cremona dovuta all'affiorare del braccio d'un ragazzo dal terreno

CREMONA, 29. - Una macabra scoperta è stata comunicata al distaccamento dei carabinieri di Porta Po, oggi verso mezzogiorno, da un pescatore che transitava nelle vicinanze del fiume.

Per il momento la notizia è avvolta nei commenti più sconcertanti. I due corpi sono a disposizione dell'autorità di P.S., che sta svolgendo indagini per accertare se trattasi di una disgrazia oppure di morte causata da terzi.

QUINTO GIORNO DI OCCUPAZIONE DELLE MANIFATTURE COTONIERE

Tutti i partiti di Salerno solidali con i 1800 di Fratte

Una lettera al Prefetto firmata da PCI, PSI, DC, PSDI, PRI, PLI, PNM, MSI Grandi manifestazioni di lotta delle lavoratrici del Cotonicificio Valle Ticino

SALERNO, 29. - Al quinto giorno di presidio dei lavoratori delle Manifatture Meridionali di Fratte, nessun elemento nuovo è intervenuto nella vertenza, poiché la direzione mantiene la sua posizione di intransigenza in merito ai 42 licenziamenti intimati al compagno Pietro Amendola svolge i passi necessari per sollecitare l'intervento del Ministero del Lavoro. A Salerno, tutti i partiti e cioè il PCI, PSI, PSDI, DC, PLI, PNM, PRI e MSI hanno approvato un o.d.g. nel quale invitano il prefetto della provincia a convocare le parti per raggiungere un accordo.

In una manifestazione popolare svoltasi all'Augusto sono state raccolte 42.000 firme a favore degli operai in lotta. Il sindacato ferroviario ha versato 20.000 lire; la cooperativa Gramsci 150 mila lire; la CGIL di Cava dei Tirreni ha inviato una cospicua quantità di pasta e altri generi. Da Baronissi, frutta ed altri generi sono giunti per un valore di lire 15.000, per un sottoscritto da parte di commercianti.

già da tempo altri e più potenti industriali inglesi (francesi) hanno precluso e rinchiuso tutta la grezza di queste persone che, pur di difendere i propri profitti, sono pronte a sacrificare gli interessi generali dell'economia nazionale.

La S.A.P.E.Z. inoltre, rievole le miniere dell'AMMI (azienda di Stato) per la somma di 250 milioni firmando un contratto che porta la data del 3 marzo 1953. Infine un anno fa un accordo stipulato tra la S.A.P.E.Z. e i tecnici americani dell'ERP permise alla S.A.P.E.Z. di usufruire di 2 miliardi con i quali avrebbe dovuto costruire un impianto per la trasformazione dello zinco permeando la assunzione di 700 operai.

LA BEFFA DELLA «RIFORMA AGRARIA» DEMOCRISTIANA

L'Ente Sila tenta di togliere il raccolto ai contadini assegnatari

L'Ente Maremma lascia il raccolto agli agrari espropriati!

Nelle zone degli Enti riforma si sta determinando una situazione di estrema gravità. Per un verso o per l'altro, gli Enti operano in modo di lasciare il raccolto ai grandi proprietari che essi avrebbero dovuto espropriare, o di impedire invece ai contadini assegnatari di godere anche d'una sola parte del raccolto.

La causa del sinistro sono assolutamente ignote. Verso le 15,15 di oggi tale Sabatino Melani, che abita accanto allo stabilimento si accorge che da esso usciva una gran quantità di fumo, per cui avvertiva subito i Vigili del Fuoco del nostro distaccamento, i quali accorrevano sul posto con due autopompe cisterne al comando del tenente Mannucci. Ma data la natura dell'incendio, è stato necessario fare intervenire anche i Vigili del Fuoco di Firenze.

La causa del sinistro sono assolutamente ignote. Verso le 15,15 di oggi tale Sabatino Melani, che abita accanto allo stabilimento si accorge che da esso usciva una gran quantità di fumo, per cui avvertiva subito i Vigili del Fuoco del nostro distaccamento, i quali accorrevano sul posto con due autopompe cisterne al comando del tenente Mannucci. Ma data la natura dell'incendio, è stato necessario fare intervenire anche i Vigili del Fuoco di Firenze.

La causa del sinistro sono assolutamente ignote. Verso le 15,15 di oggi tale Sabatino Melani, che abita accanto allo stabilimento si accorge che da esso usciva una gran quantità di fumo, per cui avvertiva subito i Vigili del Fuoco del nostro distaccamento, i quali accorrevano sul posto con due autopompe cisterne al comando del tenente Mannucci. Ma data la natura dell'incendio, è stato necessario fare intervenire anche i Vigili del Fuoco di Firenze.

Pastore non vuole aumenti salariali

L'on. Giulio Pastore, segretario della CISL, ha tenuto una relazione all'Esclusivo della organizzazione socialista.

invitare i partiti suoi amici a provvedere immediatamente. Perché? Improvvisamente il miglioramento delle condizioni di vita delle masse lavoratrici turba forse i sonni dell'on. Giulio Pastore? Il roto di condanna degli elettori italiani alla politica del suo partito lo ha convinto della necessità di cambiare strada? Dissiduiateci! All'onorevole Giulio Pastore non interessa come vivono i lavoratori (perché altrimenti di certe cose si sarebbe accorto da tempo). A lui interessa attuare una coraggiosa politica nel settore sindacale perché ciò "butterebbe per aria i piani socialcomunisti e sottrarrebbe a questi una larga parte delle masse popolari, che potrebbero entrare nel gioco democratico". Ancora una volta, insomma, assumere una posizione di iniziativa in difesa delle classi "povere" costituisce soltanto un mezzo per com-

Raduni, gite, folklore, gare sportive preparano il Festival della gioventù

Fioriscono numerose iniziative da Milano, a Padova, ad Ancona

In ogni città d'Italia fervono i preparativi per la «Giornata nazionale della gioventù italiana». I Comitati provinciali del Festival mondiale della gioventù che si terrà in agosto a Bucarest, studiano i programmi per i festivali locali che precederanno le manifestazioni conclusive.

Domani l'Esecutivo della Federbraccianti

La Federbraccianti nazionale comunica che per domani mercoledì 1. luglio, alle ore 9, presso la sede centrale - Via Lombardina 28, Roma - è convocato il Comitato esecutivo. All'ordine del giorno è in discussione «L'orientamento di lavoro dopo i risultati elettorali del 7 giugno ed il proseguimento dell'agitazione per la rivendicazione di previdenza ed assistenza».

OGGI Ariston scampoli

Per la prima volta dopo 80 ANNI... Sestieri

VENDITA ECCEZIONALE

SERIE RUBINETTERIA

MECONI

PER MANCATA STAGIONE

AVVISI SANITARI

Raduni, gite, folklore, gare sportive preparano il Festival della gioventù